

# FINE PARTITA

dai campi di gioco ai campi di concentramento



## lettura teatrale

a cura di Enzo Valeri Peruta

Il nazismo ha prodotto orrori in tutta Europa, ha sacrificato vite umane in nome di assurdi ideali, ha decimato intere popolazioni. La mania di grandezza e la determinazione nel perseguire il loro folle piano, ha portato i nazisti a occupare non solo i territori, ma anche ogni settore della vita sociale: il lavoro, la scuola, l'arte. Lo sport non è rimasto esente da questa "invasione di campo" ed è stato spesso utilizzato per la propaganda nazista.

Ecco quindi tre storie per raccontare l'intromissione nazista nelle discipline sportive: dalla vicenda di Ferdinando Valletti, giocatore del Milan deportato a Mauthausen, a quella del pugile tedesco di origini zingare Johann Rukeli Trollman, il cui talento venne boicottato perché non ariano; per concludere con la famigerata "partita della morte" disputata a Kiev tra gli occupanti tedeschi della Flakfel e gli ex calciatori Ucraini.

Il fischio che segna la fine della partita, può essere quello del treno.

<b>durata</b>	60 minuti
<b>età</b>	dai 10 anni
<b>spettatori</b>	max 100 (possibilità di doppia replica)
<b>spazio</b>	adattabile a qualsiasi luogo, purché protetto
<b>tecnica</b>	impianto di amplificazione in dotazione